

scritta sull'appartamento suddetto, ipoteca di 1° grado a favore dell'Istituto, per la somma complessiva di L. 93.600. Detto mutuo è stato estinto anticipatamente nel 1944.

Il sig. Urvia ha ora chiesto un nuovo mutuo - a condizioni normali - dell'importo massimo concedibile per l'acquisto di un altro appartamento sito in una località marina.

L'acquisto di detto appartamento consentirebbe al sig. Urvia di inviare annualmente al mare i propri figli bisognosi di cura marina.

A garanzia del mutuo, il sig. Urvia consentirebbe che sull'appartamento di sua proprietà sito in Roma venisse iscritta ipoteca di primo grado a favore dell'Istituto.

La C.C.C.I., in adunanza del 20 giugno c.a., ha espresso il parere che all'appartamento suddetto possa attribuirsi, ai fini del mutuo in parola, un valore prudenziale di L. 4.000.000, di guisa che il mutuo ipotecario, concedibile al 50% di detto valore di perizia, sarebbe di L. 2.000.000.

Il Direttore generale - con il parere favo-